

PIETRO PISTOLESE-SIMON PETERMANN

*La terra, il sangue e le parole*

*Israele e Palestina: un percorso minato verso la pace*

Stefano Termanini Editore, 2015, pp. 302, ISBN 9788895472379, € 25

|                                |   |
|--------------------------------|---|
| SOGGETTO                       | Scienze sociali   |
| GENERE                         | Storia  |
| ARGOMENTO DEL LIBRO            | Il conflitto tra israeliani e palestinesi raccontato da un generale dei Carabinieri e un accademico belga che hanno condotto molte missioni di pace in Medio Oriente. |
| DIMENSIONE/LEGATURA/SCOLASTICA | 148x210x16 mm / br / NO   |



Questo libro è stato scritto – tessendo analisi, descrizioni di situazioni vissute, racconti di persone vere – per proporre al lettore alcune riflessioni sul processo di pace in Israele e Palestina e per spiegare quali siano stati gli sforzi compiuti dalla comunità internazionale per sostenerlo e gli ostacoli che si sono via via incontrati.

Gli autori, un generale dei Carabinieri e un accademico belga, che hanno condotto insieme o separatamente numerose missioni di pace, forniscono al lettore, senza pregiudizi, nuove chiavi di interpretazione di un conflitto che ha acceso passioni politiche e religiose, emozioni e interesse, non solo nel Medio Oriente ma anche in tutto il mondo.

#### AUTORI:

Pietro PISTOLESE, Gen. di Corpo d'Armata dei Carabinieri (ris.), nato a **Parma**, dopo l'Accademia Militare di **Modena** e la Scuola di Guerra ha conseguito la laurea e un master in Scienze Strategiche presso l'Università di **Torino**. Ha retto incarichi di comando di vertice tra i quali, in Italia: Interregionale "Pastrengo" (Italia del Nord-Ovest), Regioni **Carabinieri Liguria e Marche**, fondatore e Direttore del Center of Excellence for Stability Police Units (COESPU), Carabinieri paracadutisti "Tuscania". All'estero, per circa 10 anni: ha comandato/partecipato a numerose Missioni di Pace in Medio Oriente e nei Balcani. A Hebron, due volte, vicecomandante della Temporary International Presence in Hebron (TIPH). Comandante in capo della Missione Multinazionale di Polizia in Albania (MAPE). A **Bruxelles**, è stato Presidente del Gruppo di Valutazione Collettiva dell'Unione Europea per l'esame di alcuni requisiti dei paesi aspiranti all'ingresso nell'EU. Ha concluso la sua carriera come comandante della Missione di pace europea (EUBAM) al valico di Rafah (Gaza 2005-2008). Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia, Commendatore della Repubblica Italiana, è membro dell'Istituto di Diritto Internazionale Umanitario di **San Remo** e del Consiglio Direttivo della Società di Letture e Conversazioni Scientifiche di **Genova**. Ha pubblicato numerosi articoli sulla situazione internazionale e il libro: *Il Forte di S. Giuliano*, Ed. ECIG, 1995.

Prof. Simon PETERMANN, nato a **Bruxelles**, Ph.D in Scienze Politiche, Professore emerito delle Università di **Liegi** e di **Bruxelles**. Ha insegnato relazioni internazionali e geopolitica in molte Università anche extraeuropee. Ha prestato la sua opera al Consiglio d'Europa nel campo dei Diritti Umani. Ha condotto numerose missioni in Medio Oriente e in Europa centro orientale. Nel 1995 ha partecipato alla missione European Union Electoral Unit per lo svolgimento delle prime elezioni palestinesi. È stato consigliere speciale per il Medio Oriente al Royal Institute of International Relations (IRRI). Dal 2005 al 2007 ha compiuto per conto dell'Assemblea parlamentare dello OSCE tre visite alla prigione di Guantanamo. Dal 2007 al 2008 è stato consigliere politico del Comandante della missione European Union Border Assistance Mission (EUBAM) nella Striscia di Gaza. Attualmente è membro del Comitato scientifico dell'Istituto di Studi Internazionali (HEI-HEP) a **Parigi** e anche presso il Centro Altiero Spinelli dell'Università di **Roma** Tre. Ha pubblicato numerosi articoli sulle relazioni internazionali e anche i libri: *Le Processus de Paix au Moyen Orient*, PUF, 1996; *Les 100 discours qui ont marqué le XXe siècle*, André Versailles Ed. 2008; *Guantanamo: les dérives de la guerre contre le terrorisme*, André Versailles Ed. 2009.